

“IMPIEGO ROUTINARIO DELLO STUDIO ENDOSCOPICO DINAMICA DELLA DEGLUTIZIONE NELLA GESTIONE PRECOCE DI PAZIENTI OPERATI SULLE VADS”

Daniele Farneti - V. Calabrese

In interventi maggiori sulle alte vie aerodigestive (VADS) la funzione deglutitoria e respiratoria risultano variamente compromesse. L'evoluzione della riparazione chirurgica e gli adattamenti anatomico-funzionali che ne fanno seguito consentono il ripristino della continuità delle vie respiratorie e il recupero di una deglutizione orale funzionale in maniera disgiunta ed in tempi non prevedibili a priori. La necessità di una tracheotomia temporanea nel corso di interventi sul cavo orale e faringe determinano incoordinazioni fra fase orale e faringea della deglutizione responsabili di fenomeni di inalazione variamente importanti per il paziente. In interventi sul laringe le alterazioni anatomiche e funzionali indotte dall'atto chirurgico inevitabilmente danno adito a fenomeni di inalazione intradeglutitoria la cui gestione rappresenta sovente il punto più complesso del percorso terapeutico. Il completamento terapeutico con una radioterapia su T o su N condizionano ulteriormente il recupero della funzione deglutitoria con modificazioni funzionali che possono manifestarsi anche ad anni di distanza dalla esposizione ai raggi.

In questa ampia gamma di eventi medico-chirurgici la valutazione foniatrica completata da uno studio endoscopico dinamico della deglutizione condotto in modo routinario è in grado di modificare la stesura del piano di trattamento riabilitativo logopedico, rappresentando un presupposto irrinunciabile per quel recupero funzionale deglutitorio e fono-articolatorio in grado di garantire al paziente un precoce reinserimento sociale e lavorativo nonché la migliore qualità di vita.